

Mariano DELL'OMO - Chiara DE ANGELIS

Montecassino, *Compactiones*, nn. 2004-2023.

Ritrovati i “frammenti di codici abruzzesi”  
già desiderati da Elias Avery Lowe e Virginia Brown

Nelle ricognizioni e nel riassetto dei fondi dell'Archivio di Montecassino a partire dal 2013, quando ne assunsi la responsabilità, mi è capitato in alcune felici occasioni di recuperare unità del patrimonio archivistico e librario già risultate non reperibili, e desiderate per esigenze di ricerca e di studio. Tra queste possono annoverarsi oggi quei “frammenti di codici abruzzesi” che don Mauro Inguanez, archivista di Montecassino dal 1927 al 1943,<sup>1</sup> rese noti nel 1946, illustrandone in modo essenziale provenienza, contenuto e caratteristiche paleografiche.<sup>2</sup> Sembra evidente che questi fogli membranacei, proprio perché oggetto di studio, erano stati dall'Inguanez tenuti in una posizione eccentrica rispetto alla collezione delle *Compactiones* già note, e così erano stati portati a Roma, o da lui personalmente o nell'ambito del trasporto-salvataggio dei fondi dell'Archivio fuori del monastero cassinese durante la seconda guerra mondiale a partire dall'ottobre del 1943, per essere poi depositati prima alla Biblioteca Vaticana e poi a S. Girolamo sull'Aurelia. In seguito l'assenza dell'Inguanez da Montecassino fino alla morte (†1955) – avendo egli trascorso gli ultimi otto anni della sua vita in patria come bibliotecario dell'allora Royal Malta Library – non facilitò la ricollocazione dei frammenti nella loro posizione originaria. Questa dunque sembra essere la ragione per cui io stesso ho avuto modo di ritrovarli in Archivio, ma non nel vasto gruppo delle *Compactiones*, dove invece sono stati ormai riposti il 2 giugno 2014, e finalmente, nell'ambito della nuova numerazione che ho potuto attribuire a partire da quell'anno ai singoli pezzi delle stesse *Compactiones*, hanno ottenuto il 29 marzo 2022 la nuova segnatura di *Compactiones*, nn. 2004-2023.

Dopo il ritorno a Montecassino dell'intero Archivio il 10 maggio 1955, e la nuova direzione affidata a don Tommaso Leccisotti, che era stato nominato a quest'ufficio il 26 luglio 1950,<sup>3</sup> il primo studioso che rese nota la sua impossibilità ad avere notizie circa i nostri frammenti fu Elias Avery Lowe che, aggiornando per la prima volta la *Hand List of Beneventan Mss.* posta in appendice al suo volume del 1914 *The Beneventan Script. A History of the South Italian Minuscule*,<sup>4</sup> nel 1962 pubblicava per la miscellanea in onore

1. Cfr. F. Avagliano, *Mauro Inguanez: monaco ed archivista di Montecassino*, in *Guardians of Memory. Essays in Remembrance of Hella Jean Bartolo Winston*, a cura di Ch. J. Farrugia, Malta 2008, pp. 309-334.

2. Cfr. M. Inguanez, *Frammenti di codici abruzzesi*, in *Miscellanea Giovanni Mercati*, VI. *Paleografia - Bibliografia - Varia*, Città del Vaticano 1946 (Studi e Testi, 126), pp. 272-281.

3. Cfr. M. Dell'Omo, *Tommaso Leccisotti e Montecassino: un grande storico al servizio di un grande archivio (Dalle drammatiche vicende degli ultimi mesi del 1943 ai grandi lavori eruditi del secondo '900)*, in «Benedictina», 62 (2015), pp. 39-58: 48.

4. Oxford 1914, pp. 334-370.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

# BMB

## BIBLIOGRAFIA DEI MANOSCRITTI IN SCRITTURA BENEVENTANA

30

Dati relativi a pubblicazioni apparse a partire dal 1990,  
raccolti dal 27 dicembre 2021 all'8 dicembre 2022 da

Laura ALBIERO	Angela CIPRIANI
Veronica DE DUONNI	Paola ERRANI
Nicoletta GIOVÈ	Valentina LONGO
Lucia MEROLLA	Marco PALMA
Anna PANNEGA	Leda RUGGIERO
Valerio SANZOTTA	Nina SIETIS
Nicola TANGARI	Gaia Elisabetta UNFER VERRE
Matteo VILLANI	Elvira ZAMBARDI

Progetto e realizzazione della base dati di  
Antonio CARTELLI

VIELLA  
Roma 2022

Copyright © 2022 - Viella s.r.l. & Università degli Studi di Cassino  
Tutti i diritti riservati  
Prima edizione: dicembre 2022  
ISBN 979-12-5469-230-1  
ISSN 1124-9773



**viella**

*libreria editrice*

via delle Alpi, 32

I-00198 ROMA

tel.: 06 84 17 75 8

fax: 06 85 35 39 60

[www.viella.it](http://www.viella.it)

## PREMESSA

È una consuetudine piuttosto regolare di *BMB* annunciare il ritrovamento di *membra disiecta* del grande patrimonio librario beneventano. Questa volta andiamo oltre: don Mariano Dell’Omo e Chiara De Angelis descrivono i cosiddetti “frammenti di codici abruzzesi” ai quali, com’è ricordato nel titolo stesso del loro saggio, Elias Avery Lowe e Virginia Brown avevano dato invano la caccia nel dopoguerra. Don Mariano li ha ritrovati in casa, in quell’Archivio di Montecassino che sta riordinando in scienza e coscienza, riunendoli alle *Compactiones* di cui facevano parte. Inoltre don Mariano ha provveduto a numerare *ex novo* tutti i frammenti delle *Compactiones*, finora citati secondo la cifra romana del faldone in cui si trovavano più o meno casualmente insieme. D’ora in poi, come si può vedere dalle nostre liste di segnature e sigle, i frammenti beneventani delle *Compactiones* potranno e dovranno essere citati secondo i loro numeri: di questa prassi danno il buon esempio gli stessi don Mariano e Chiara già nel titolo del loro contributo.

Un altro ritrovamento annuncia Nicola Tangari in una biblioteca di Santa Maria a Vico in provincia di Caserta: si tratta di un breviario monastico notato, in beneventana del secolo XIII, i cui frammenti (un bifolio e due fogli singoli) sono stati adattati, come spesso capita, a fungere da coperta e guardie di una cinquecentina contenente il commento alle epistole paoline di Denis le Chartreux (nome francese del certosino fiammingo vissuto tra 1402 e 1471).

Francis Newton e i suoi collaboratori riprendono in esame i rapporti fra tre rappresentanti dell’attività di traduttore a Montecassino di Costantino Africano, i manoscritti Cassinese 225, Parigino nouv. acq. lat. 1628, Londinese Wellcome 801 A, tutti databili a cavallo fra XI e XII secolo. *L’Isagoge* che introduce alla *Tegni* di Galeno testimonia i diversi momenti del lavoro di Costantino e dei suoi allievi in una delle epoche più brillanti e innovative della cultura cassinese. Si tratta di un lavoro preparatorio all’edizione ‘diplomatica’ di un testo basilare della medicina antica e medievale: pubblicarlo in questa sede è un grande privilegio di cui siamo grati agli autori.

*BMB* compie trent’anni: *gaudeamus igitur*.

LA REDAZIONE



## SIGLE DEI REDATTORI

ACP Angela CIPRIANI  
AP Anna PANNEGA  
EZ Elvira ZAMBARDI  
GUV Gaia Elisabetta UNFER VERRE  
LA Laura ALBIERO  
LME Lucia MEROLLA  
LR Leda RUGGIERO  
MP Marco PALMA  
MV Matteo VILLANI  
NG Nicoletta GIOVÈ  
NS Nina SIETIS  
NTA Nicola TANGARI  
PE Paola ERRANI  
VD Veronica DE DUONNI  
VL Valentina LONGO  
VS Valerio SANZOTTA



del cardinale Albareda, già prefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana, “una nuova lista” dei manoscritti in beneventana con gli aggiornamenti dell’ultimo cinquantennio.<sup>5</sup> Tra le recenti scoperte l’illustre paleografo inserì anche – sotto il titolo di *Compactiones, Fragmenta codicum* – i frammenti abruzzesi in beneventana elencati sotto i rispettivi luoghi di provenienza: *Avellana, S. Pietro; Fara Filiorum Petri, Chiesa di S. Eufemia; Majella, S. Liberatore; Tagliacozzo, Monastero dei SS. Cosma e Damiano; Villetta Barrea (Monastero di S. Angelo di Valleregia?)*,<sup>6</sup> non senza rilevare però come «an attempt to inspect these on July 20, 1961, proved fruitless».<sup>7</sup>

Se infruttuoso era stato per Lowe il tentativo di verificare quei frammenti, ugualmente senza esito sarà tredici anni dopo la ricerca effettuata da Virginia Brown, ultima *Research Assistant* di Lowe all’Institute for Advanced Study di Princeton.<sup>8</sup> Fu nel giugno del 1974 che per la prima volta la Brown – come mi raccontò lei stessa<sup>9</sup> e come in seguito ho potuto verificare anche nel Registro degli studiosi<sup>10</sup> –, poté lavorare in Archivio, e, ritornatavi poi negli anni 1976 e 1978, studiare *de visu* il fondo delle *Compactiones*, per le quali insieme agli altri manoscritti in beneventana andava preparando un ulteriore aggiornamento della classificazione e della bibliografia, destinato a confluire nel secondo tomo della nuova edizione di *The Beneventan Script* di Lowe apparsa nel 1980, recante il sottotitolo di *Hand List of Beneventan Mss.*<sup>11</sup> La Brown, circa i “frammenti abruzzesi”, ricordò che «an attempt to inspect them in 1961 proved fruitless», né – aggiungeva – «was further information able to be obtained in 1976 and 1978», mantenendo però aperta la possibilità che si trovassero da qualche parte nella

5. E. A. Lowe, *A New List of Beneventan Manuscripts*, in *Collectanea Vaticana in honorem Anselmi M. card. Albareda a Bibliotheca Apostolica edita*, \*\*, Città del Vaticano 1962 (Studi e Testi, 220), pp. 211-244: 225-226.

6. Lowe, *A New List*, pp. 225-226.

7. Lowe, *A New List*, p. 225.

8. Per una ricostruzione, sulla base di fonti dirette, dell’opera del paleografo russo, che resta il più grande studioso della beneventana nel sec. XX, cfr. V. Brown, *E. A. Lowe and the Making of the Beneventan Script*, in *Miscellanea Bibliothecae Apostolicae Vaticanae*, XIII, Città del Vaticano 2006 (Studi e Testi, 433), pp. 27-89. Sull’esperienza di lavoro della Brown con il “leggendaro” paleografo che a Princeton verso la fine della sua vita († 1969) aveva bisogno di un assistente per completare la monumentale serie dei *Codices Latini Antiquiores*, cfr. R. E. Reynolds, *Virginia Brown (1940-2009)*, in «*Mediaeval Studies*», 71 (2009), pp. VII-XX: VII-VIII.

9. Cfr. M. Dell’Omo, In memoriam. *Virginia Brown (1940-2009), una vita per la scrittura beneventana all’incrocio tra classicità e medioevo*, in «*Benedictina*», 57 (2010), pp. 493-497: 493.

10. Virginia Brown appone la sua firma (nel Registro che va dal 1961 al 1990) in corrispondenza del 14 e 15 giugno 1974. Inoltre prima del 1980 ritornerà in Archivio, consultando moltissimi manoscritti, tra cui le *Compactiones*, il 22, 23, 24, 25, 26 e 27 marzo 1976; e ancora il 10 e 11 maggio del 1978, come pure il 25, 26, e 30 maggio 1979.

11. E. A. Loew [Lowe], *The Beneventan Script. A History of the South Italian Minuscule*. Second Edition prepared and enlarged by V. Brown, II. *Hand List of Beneventan Mss.*, Roma 1980 (Sussidi eruditi, 34); le pp. 58-95 sono quelle relative a Montecassino. In seguito la studiosa americana avrebbe pubblicato ben cinque nuovi aggiornamenti di questa *Hand List*, tutti in «*Mediaeval Studies*»: 40 (1978), pp. 239-289; 50 (1988), pp. 584-625; 56 (1994), pp. 299-350; 61 (1999), pp. 325-392; 70 (2008), pp. 275-355; cfr. ora, per tutta la serie raccolta in un unico volume, V. Brown, *Beneventan Discoveries. Collected Manuscript Catalogues, 1978-2008*, a cura di R. E. Reynolds, Toronto 2012 (Monumenta Liturgica Beneventana, 6. Studies and Texts, 179).

massa degli altri pezzi già noti: «If the fragments did not perish in 1944, it is possible that they lie, as yet unidentified, among the various *Compactiones* listed above».<sup>12</sup>

In realtà quei fogli, come ho già ricordato, non erano compresi tra le *Compactiones*, a tal punto che anche negli anni successivi almeno due segnalati studiosi di manoscritti cassinesi dovettero rimarcare l'incerto destino di quei frammenti. Nel 1999 Francis Newton in una nota di *The Scriptorium and Library at Monte Cassino* riconosceva, a cinquant'anni dalla loro scoperta, la sua impossibilità di rinvenirli, pur avendoli cercati in Archivio nella relativa collezione: «These fragments, preserved at Monte Cassino down to the Second World War, have not been seen since, as far as the present writer knows», e concludeva: «I have not found any traces of these fragments in the folders known as *Compactiones* at Monte Cassino».<sup>13</sup>

L'anno successivo Giulia Orofino, nella sua introduzione (*La miniatura ai tempi di Teobaldo*) al volume intitolato *I codici preteobaldiani e teobaldiani*, della serie *I codici decorati dell'Archivio di Montecassino*, illustrando il ruolo centrale di Teobaldo, prima come preposito di S. Liberatore alla Maiella e poi come abate di Montecassino (1022-1035), nel promuovere una ricca produzione di codici, doveva anche lei ammettere non solo che «nessun manoscritto in beneventana sopravvissuto reca prove interne che valgano ad attribuirlo a San Liberatore», ma che pure «dei frammenti provenienti dalla prepositura, raccolti nelle *Compactiones* e conservati a Montecassino almeno fino alla seconda guerra mondiale, alcuni dei quali di inizio XI secolo, non c'è più notizia dopo la descrizione di Inguanez del 1946».<sup>14</sup>

La nuova disponibilità dei “frammenti di codici abruzzesi”, il cui contenuto – è utile qui appena accennarlo – va dai *Moralia in Iob* di Gregorio Magno (n. 2014: S. Pietro Avellana), a omelie di Beda, Leone e Gregorio Magno (n. 2007: S. Liberatore alla Maiella), ad Agostino, *Tractatus in Iohannis Evangelium* (nn. 2011: S. Liberatore, e 2022: Tagliacozzo, SS. Cosma e Damiano), apre nuovamente la possibilità di indagare su più questioni irrisolte, la prima delle quali resta il destino della biblioteca di S. Liberatore e il connesso ruolo del preposito e poi abate Teobaldo, dal momento che – come ricordava qualche anno fa Carlo Tedeschi nel suo *Itinerario paleografico abruzzese* –, «durante gli anni del suo priorato, come è noto grazie alle notizie lasciate nel suo *Commematorium*, egli promosse un'intensa attività di copia che portò il cenobio maiellese a dotarsi di una biblioteca composta di circa centocinquanta libri. Codici scritti in “longobarda littera”, e dei quali il monastero, alla metà del XV secolo, era ancora “ornatissimum”, secondo la testimonianza dell'illustre visitatore Flavio Biondo».<sup>15</sup> Si riuscirà dunque finalmente ad assegnare a S. Liberatore qualche nuova unità libraria, oltre ai già probabili Orosio, *Historiae adversus paganos* (cod. Casin.

12. II. *Hand List of Beneventan Mss.*, p. 93 nota 1.

13. *The Scriptorium and Library at Monte Cassino, 1058-1105*, Cambridge 1999 (Cambridge Studies in Palaeography and Codicology, 7), p. 240 nota 51.

14. G. Orofino, *I codici decorati dell'Archivio di Montecassino*, II, 2. *I codici preteobaldiani e teobaldiani*, con la collaborazione di L. Buono e R. Casavecchia, Roma 2000, p. 12; anche p. 29 nota 51.

15. C. Tedeschi, *Itinerario paleografico abruzzese*, in *Illuminare l'Abruzzo. Codici miniati tra Medioevo e Rinascimento*, a cura di G. Curzi - F. Manzari - F. Tentarelli - A. Tomei, Pescara 2012, pp. 9-25: 15.

303),<sup>16</sup> e Smaragdo, *Diadema monachorum* con Giuliano di Toledo, *Prognosticorum futuri saeculi libri tres* (cod. Casin. 324)<sup>17</sup>?

Un centro monastico come quello di S. Liberatore, che fu la più grande prepositura cassinese in Abruzzo, la cui biblioteca – testimone Flavio Biondo – era fornita «multis & elegantibus libris vetustissimis longobarda scriptis littera»,<sup>18</sup> e la cui abbondante documentazione altomedievale giunta fortunatamente fino a noi<sup>19</sup> attesta l'espansione della cultura grafica beneventana accanto a quella della minuscola corsiva indistinta,<sup>20</sup> merita ormai una particolare rinnovata attenzione, che questa mia notizia introduttiva, unita a quella catalografica di Chiara De Angelis per i singoli frammenti, desidera promuovere in vista di più ampi e meno incerti risultati.

16. Cfr. Loew [Lowe], *The Beneventan Script*, p. 205 e *passim*; M. Inguanez, *Codicum Casinensium manuscriptorum catalogus*, II, 2, Montis Casini 1934, p. 126; H. Bloch, *Monte Cassino's Teachers and Library in the High Middle Ages*, in *La scuola nell'occidente latino dell'alto medioevo, 15-21 aprile 1971*, Spoleto 1972 (Settimane di studio del Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo, 19), pp. 563-605: 577; G. Cavallo, *La trasmissione dei testi nell'area beneventano-cassinese*, in *La cultura antica nell'Occidente latino dal VII all'XI secolo, 18-24 aprile 1974*, Spoleto 1975 (Settimane di studio del Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo, 22), pp. 357-414: 384; Orofino, *I codici preteobaldiani e teobaldiani*, p. 21.

17. Cfr. Orofino, *I codici preteobaldiani e teobaldiani*, p. 13.

18. Blondus Flavius Forliviensis, *De Roma instauranda [...]*, *de Italia illustrata opus*, Venetiis, per G, 1510, p. 117.

19. Cfr. *Le carte di S. Liberatore alla Maiella conservate nell'Archivio di Montecassino*, vol. I. *Introduzione storica, paleografica e archivistica. Edizione dei documenti più antichi († 798-1000) e registi di quelli posteriori di età medievale (1005-1499)*, a cura di M. Dell'Omo, Montecassino 2003 (Miscellanea Cassinese, 84).

20. Cfr. M. Dell'Omo, *Sottoscrizioni autografe nelle più antiche carte del monastero di S. Liberatore alla Maiella. Contributo alla storia del rapporto tra scrittura e alfabetismo in Abruzzo nel secolo X*, in «Reti Medievali Rivista», 6, n. 1 (gennaio-giugno 2005), pp. 1-57 (<http://www.rmoa.unina.it/1868/1/178-526-1-PB.pdf>), rist. in Id., *Tra carte e codici. Studi sull'archivio e la biblioteca dei manoscritti di Montecassino tra medioevo e età moderna*, Montecassino 2021 (Miscellanea Cassinese, 89), pp. 77-138.

## Sigle e abbreviazioni

BHL: *Bibliotheca Hagiographica Latina*

CAO: *Corpus Antiphonarium Officii*

PL: *Patrologia Latina*

ant.: antifona

inv.: invitatorio

Lc.: vangelo di Luca

psl./ps.: salmo

psv.: salmo invitatorio

rpt.: repetenda

rsp.: responsorio

vrs.: verso di responsorio

vsc.: versicolo

C: carne

cap./capp.: capitolo/capitoli

cf.: confronta

cit.: citato

col./coll.: colonna/colonne

fr.: frammento

in.: ineunte

l./ll.: linea/linee

n./nn.: numero/numeri

P: pelo

p./pp.: pagina/pagine

r./rr.: riga/righe

Il catalogo descrive 20 frammenti di contenuto eterogeneo, prevalentemente in minuscola beneventana. Fanno eccezione il n. 2004 in minuscola romanese, il n. 2005 in carolina e i nn. 2012 e 2020 in *textualis*. Il n. 2023, oltre a distinguersi per il contenuto di natura documentaria, è vergato prevalentemente in *textualis*, ma ospita una sezione in minuscola beneventana. Tutti i frammenti sono riconducibili all'area abruzzese e possono essere così ripartiti:

- nn. 2004-2012 provenienti da S. Liberatore;
- nn. 2013-2015 provenienti da S. Pietro Avellana;
- nn. 2016-2020 provenienti da Villetta Barrea (probabilmente dal monastero di S. Angelo);
- nn. 2021-2023 provenienti da Tagliacozzo (monastero dei SS. Cosma e Damiano).

Nel protocollo catalografico adottato, la prima sezione è dedicata alla struttura fisica del frammento. Nel blocco iniziale viene distinta la segnatura antica da quella moderna e, a seguire, sono indicati il numero dei pezzi presi in esame e la materia, con

l'indicazione della successione lato carne/lato pelo della pergamena. Alle dimensioni, espresse in millimetri, secondo la formula  $l \times h$ , segue l'indicazione del numero delle righe e delle colonne, nonché della presenza e della posizione della foratura. Si dà poi conto della tecnica di rigatura, specificando, nel caso della rigatura a secco, la posizione delle incisioni. Viene quindi indicata la tipologia grafica, seguita dalla descrizione dell'apparato decorativo. Sono quindi rilevate le scritture distintive, le rubriche e le iniziali semplici o ornate. Viene inoltre segnalata la presenza di notazione musicale, di cui si specificano le caratteristiche e, a seguire, di annotazioni marginali e/o interlineari.<sup>21</sup> Infine, viene avanzata un'ipotesi sulla datazione e sulla localizzazione dei frammenti.

Nel secondo blocco sono fornite informazioni utili alla ricostruzione della storia dei frammenti esaminati. Viene indicata, pertanto, la modalità di riutilizzo, effettiva o presunta, seguita dalla descrizione dello stato di conservazione e della modalità di conservazione attuale.

Nel terzo ed ultimo blocco viene esaminato il contenuto: nella prima sezione si provvede a identificare il testo e, nella seconda, a fornire una trascrizione<sup>22</sup> di *incipit* ed *explicit* di ciascuna facciata o, nel caso dei frammenti a due colonne, di ciascuna colonna. Per i frammenti musicali è stata identificata la forma liturgica di ogni brano ed è stata quindi fornita una trascrizione pressoché integrale del testo.

21. Nelle schede di catalogo vengono analizzate le annotazioni risalenti al momento del riutilizzo, particolarmente utili alla ricostruzione della storia dei frammenti esaminati. Si è quindi scelto di omettere sistematicamente l'indicazione della posizione del numero di inventario – apposto generalmente lungo i margini oppure in corrispondenza dell'intercolumnio – e di rilevare le annotazioni di mano di don Mauro Inguanez, relative al contenuto o alla provenienza dei frammenti.

22. La trascrizione del testo è stata effettuata seguendo le norme individuate da E. Caldelli nel volume *I frammenti della Biblioteca Vallicelliana. Studio metodologico sulla catalogazione di codici medievali e sul fenomeno del loro riuso*, Roma, 2012, pp. 102-103. Tuttavia, a tali criteri è stata apportata una variazione. Nel catalogo dei frammenti vallicelliani non è stata introdotta punteggiatura, né antica né moderna. Al contrario, nella trascrizione dei frammenti oggetto del presente studio, si è scelto di rendere sistematicamente la pausa forte con un punto fermo e l'iniziale seguente con una maiuscola; è stato quindi utilizzato il carattere corsivo per trascrivere le maiuscole rubricate, nonché le iniziali semplici e ornate.

Montecassino, Archivio dell'Abbazia, *Compactiones*, n. 2004

Antica / nuova segnatura	<i>Compactiones</i> s. n. (Framm. di codici abruzzesi) / <i>Compactiones</i> , n. 2004.
Numero pezzi	Un foglio.
Materia	Pergamena (C/P).
Dimensioni	299×240 mm
N° colonne e linee	2 colonne, 33 linee.
Foratura	Non rilevabile.
Rigatura	A secco, con incisione sul lato pelo.
Scrittura	Minuscola romanese.
Decorazione	Assente.
Notazione musicale	Assente.
Annotazioni interlineari o marginali, timbri ecc.	Lungo il margine esterno del lato pelo sono visibili due annotazioni: una in carolina, coeva al testo principale, <i>q(uod) federat</i> , l'altra in corsivo verosimilmente del secolo XVI: <i>Manciate cinque / di lino feino (?) / una manna</i> .
Datazione	XI/XII.
Localizzazione	Italia centrale.
Modalità di riuso effettiva o presunta	Probabilmente carta di guardia.
Modalità di conservazione attuale	Il foglio è conservato, insieme ad altri frammenti, all'interno di una cartellina bianca recante l'indicazione della provenienza (S. Liberatore alla Maiella).
Stato di conservazione	Molto buono.
Provenienza	S. Liberatore alla Maiella.
Bibliografia	Inguanez, <i>Frammenti</i> , p. 273.
Identificazione testo o definizione generica	Antico Testamento, <i>Liber Paralipomenon secundus</i> 15:16-17:15. <i>recto, incipit</i> col. a: tre(m) Asa regis ex Augusto deposuit / 15:16 <i>explicit</i> col. a: int(er)misit opus suu(m). Porro Asa rex / 16:5-6 <i>incipit</i> col. b: adsu(m)psit universu(m) Iuda(m) et tuler(unt) / 16:6 <i>explicit</i> col. b: et mortuus est anno quadrage // 16:13 <i>verso, incipit</i> col. a: simo primo regno sui et sepelie / 16:13-14 <i>explicit</i> col. a: ria(m) et Natanahel et Miche / 17:7 <i>incipit</i> col. b: am ut docerent in civitatib(us) / 17:7 <i>explicit</i> col. b: princeps et cu(m) eo ducenta oc // 17:15
Trascrizione	

Montecassino, Archivio dell'Abbazia, *Compactiones*, n. 2005

Antica / nuova segnatura	<i>Compactiones</i> s. n. (Framm. di codici abruzzesi) / <i>Compactiones</i> , n. 2005.
Numero pezzi	Un foglio.
Materia	Pergamena (P/C).
Dimensioni	227×307 mm
N° colonne e linee	2 colonne, 35 linee.
Foratura	Non rilevabile.
Rigatura	A secco, con incisione sul lato pelo.
Scrittura	Minuscola carolina.
Decorazione	Testo rubricato che segnala l'inizio di un nuovo salmo. Iniziali semplici in blu, che occupano lo spazio di due linee di testo. Si segnala, inoltre, la presenza di iniziali toccate di rosso che seguono generalmente la pausa forte.
Notazione musicale	Assente.
Annotazioni interlineari o marginali, timbri ecc.	Sul lato pelo, nello spazio riservato all'intercolunnio, si legge <i>Philippo Zurlo / dalla guardia</i> e, poco più avanti, dei conti e note archivistiche tarde.
Datazione	XII.
Localizzazione	?
Modalità di riuso effettiva o presunta	La piegatura visibile al centro del foglio e la presenza di annotazioni orientate perpendicolarmente rispetto al senso di lettura del testo fanno ipotizzare che il frammento sia stato riutilizzato nel XVI come coperta di un libro di conti.
Modalità di conservazione attuale	Il foglio è conservato, insieme ad altri frammenti, all'interno di una cartellina bianca recante l'indicazione della provenienza (S. Liberatore alla Maiella).
Stato di conservazione	I margini superiore e inferiore sono stati tagliati in senso orizzontale, determinando la perdita di un numero non determinabile di linee di testo. I margini laterali sono stati tagliati in senso verticale, con perdita di 5/6 lettere per ogni linea di testo (colonna interna) e di 1/2 lettere (colonna esterna). S. Liberatore alla Maiella.
Provenienza	Inguanez, <i>Frammenti</i> , p. 273.
Bibliografia	
Identificazione testo o definizione generica	Antico Testamento, <i>Psalmi</i> 78 (77):57-84 (83):10. <i>recto, incipit</i> col. a: ][.] patres eor(um) conversi sunt in arcum p / 78 (77):57 <i>explicit</i> col. a: [ ] zelus tuus? / 79 (78):5
Trascrizione	<i>recto, incipit</i> col. a: ][.] patres eor(um) conversi sunt in arcum p / 78 (77):57 <i>incipit</i> col. b: sanguinis servor(um) tuor(um) qui effusus est [ ] [ / 79 (78):10

Trascrizione	<p><i>explicit</i> col. b: <i>Et perface eam quam plantavit dexter</i> [ // 80 (79):16 <i>verso, incipit</i> col. a: ] <i>te in eomenia</i><sup>23</sup> <i>tuba in insigni</i> <i>die solem</i> / 81 (80):4 <i>explicit</i> col. a: ] [ ] <i>sic(ut) un(us) de principib(us)</i> <i>cadetis. Sur</i> / 82 (81):7-8 <i>incipit</i> col. b: <i>tabernac(u)la Idumeor(um) et</i> <i>Hismaelite</i> [ / 83 (82):7 <i>explicit</i> col. b: <i>tector n(oste)r aspice D(eu)s et</i> <i>respice in faci</i> [ // 84 (83):10</p>
--------------	---

Montecassino, Archivio dell'Abbazia, *Compactiones*, n. 2006 (Tav. 1)

Antica / nuova segnatura	<i>Compactiones</i> s. n. (Framm. di codici abruzzesi) / <i>Compactiones</i> , n. 2006.
Numero pezzi	Un foglio.
Materia	Pergamena (C/P).
Dimensioni	287×272 mm
N° colonne e linee	2 colonne, 25 linee colonna esterna, 26 linee colonna interna.
Foratura	La foratura marginale, interamente conservata lungo il margine esterno, è stata effettuata a circa 33 mm dalla giustificazione della colonna.
Rigatura	A secco, con incisione sul lato carne.
Scrittura	Beneventana con influssi del tipo di Bari.
Decorazione	Iniziali toccate di rosso che seguono generalmente la pausa forte.
Notazione musicale	Assente.
Annotazioni interlineari o marginali, timbri ecc.	Sul lato pelo, lungo il margine esterno e nello spazio interlineare, sono visibili numerose note di spesa, anche in volgare, attribuibili a due mani corsive del secolo XV. In corrispondenza della l. 2 della colonna esterna del lato pelo e in corrispondenza dell'intercolumnio, una o più mani, verosimilmente del secolo XVI, hanno scritto, rispettivamente: <i>Pro s(an)cta Colu(m)ba de Castili[one]</i> e <i>Nome di q(ue)lli che possedeno territorii / nel feudo di S(anta) Columba</i> ; poco oltre si legge anche <i>S(anta) Columba / n(umer)o 2</i> .
Datazione	XI <i>in</i> .
Localizzazione	Italia centro-meridionale.
Modalità di riuso effettiva o presunta	Probabilmente carta di guardia.

23. Probabilmente il copista ha omesso la *n* iniziale di *neomenia*.



Modalità di conservazione attuale	Il foglio è conservato, insieme ad altri frammenti, all'interno di una cartellina bianca recante l'indicazione della loro provenienza (S. Liberatore alla Maiella).
Stato di conservazione	I margini superiore e inferiore sono stati tagliati in senso orizzontale, determinando la perdita di un numero non determinabile di linee di testo.
Provenienza	S. Liberatore alla Maiella.
Bibliografia	Inguanez, <i>Frammenti</i> , p. 273; Lowe, <i>A New List</i> , p. 225.
Identificazione testo o definizione generica	<i>Passio S. Iacobi Maioris apost.</i> (cf. BHL 4057).
Trascrizione	<p><i>recto, incipit</i> col. a: aliquis c(on)vertat(ur). Dicit ei Er /</p> <p><i>explicit</i> col. a: c(on)sequeris. Dicit ei Hermogenes /</p> <p><i>incipit</i> col. b: quos ev(er)tisti ut p(er) te revoces /</p> <p><i>explicit</i> col. b: ] magu(m) que(m) invictu(m) pu //</p> <p><i>verso, incipit</i> col. a: q(ui) p(re)herant Ierusalimis [ ] /</p> <p><i>explicit</i> col. a: tus e(st) n(on) circu(m)cidendo [ ] /</p> <p><i>incipit</i> col. b: [ ] et q(ui)s e(st) q(ui) n(on) cre /</p> <p><i>explicit</i> col. b: [ ] et [ ] vox //</p>

3  
 2006  
 aliquis eustacia. dicit her  
 mogenis egonou ite demonu.  
 nisi michi de deus aliquid. qm me  
 cu habeat. at ntu me & di  
 utriusque. Ina dicitur. Tunc  
 dicitur & iacobus. accipe bac  
 culu longissimu. & cu sopge  
 stutus quocumque uolueris.  
 Tu accipiens baculu aply ha  
 bua addomua sua. & posua  
 super uicua & super ui  
 ces discipuloy suoy. scilicet  
 plenae codicibus. peccata simul  
 cuplu bo impleua. & fecit  
 eas demerit in maie. quod  
 eu fecisse hermogenis.  
 rertus at ntu cepia plau  
 acc aply. rogans eu & dicens.  
 annona libet a cor accipe  
 penatua. que in uideat &  
 deat chena. accatnus sust  
 nunt. Respondens iacobus di  
 x. si uideat de penatua op  
 culu. uideat ius indulgentia  
 est equis. dicit & hermogenis.  
 quos eu qst uac pae teo est  
 suo dno quos auhst. dicit hoc  
 ee uetu. qd dicitur factu &  
 hoc refa. qd dicitur uetu.  
 idolu quu. qd dicitur. & di  
 uina qon. quos q puat bas  
 eos respndet. Consi nge pecu  
 nias quos demelo ope ce qsi  
 in bonis opetibus de pende  
 uatitua iustia sly diabolus im  
 atendo diabolus. late & dicit  
 sly di. imatendo dm. quicq  
 dicitur in gta qst pteat bene  
 stitue. & sly bles phema nqbs. ex  
 bee alymae. dicitur in maie  
 ee apud dm cur bonis exagat  
 di quoniam maie qst & pteat  
 benignor. si maie ee cessat  
 di & bly nq opetibus  
 placeat. Hec & similia dicit  
 ac iacobus. Inoib opae pteat  
 hermogenis. & uac repur indm  
 qm te ee pteat. uac qst  
 uac uac pteat pteat me sly  
 ten adno. uideat ius iud  
 que in uac pu

Tav. 1. *Compactiones*, n. 2006 (recto), da S. Liberatore alla Maiella.

Montecassino, Archivio dell'Abbazia, *Compactiones*, nn. 2007-2008<sup>24</sup>

Antica / nuova segnatura	<i>Compactiones</i> s. n. (Framm. di codici abruzzesi) / <i>Compactiones</i> , nn. 2007, 2008.
Numero pezzi	Due fogli.
Materia	Pergamena; fr. 2007 P/C; fr. 2008 C/P.
Dimensioni	Fr. 2007: 236×317 mm; Fr. 2008: 242×320 mm
N° colonne e linee	2 colonne, 34 linee.
Foratura	Non rilevabile.
Rigatura	A secco, con incisione sul lato carne.
Scrittura	Beneventana con influssi del tipo di Bari. Testo rubricato in rosso che scandisce le diverse sezioni testuali. Sono presenti due iniziali semplici, che occupano lo spazio di due/tre linee di testo e due iniziali ornate (fr. 2007 <i>L</i> , lato pelo ll. 5-8, fr. 2008 <i>E</i> , lato carne ll. 16-21). Il corpo delle lettere è arricchito da semplici motivi verosimilmente fitomorfi, mentre il bordo è colorato di rosso.
Decorazione	
Notazione musicale	Assente.
Annotazioni interlineari o marginali, timbri ecc.	Assenti.
Datazione	XI <i>in</i> .
Localizzazione	Italia centro-meridionale.
Modalità di riuso effettiva o presunta	Probabilmente carte di guardia.
Modalità di conservazione attuale	I due fogli sono conservati, insieme ad altri frammenti, all'interno di una cartellina bianca recante l'indicazione della loro provenienza (S. Liberatore alla Maiella).
Stato di conservazione	Il lato pelo del frammento 2007 si presenta diffusamente macchiato e l'inchiostro appare evanido soprattutto in corrispondenza della metà inferiore del foglio. Il margine interno del frammento 2008 è stato tagliato in senso verticale, determinando, sporadicamente, la perdita di una lettera; il lato pelo del frammento appare meglio conservato del lato carne.
Provenienza	S. Liberatore alla Maiella.
Bibliografia	Inguanez, <i>Frammenti</i> , pp. 273-274; Lowe, <i>A New List</i> , p. 225.
Identificazione testo o definizione generica	Frammento 2007: Beda, <i>Homilia II, In festo visitationis beatae Mariae</i> (cf. PL, vol. 94, coll. 15-16); frammento 2008: Leone Magno, <i>Sermo XVIII, De ieiunio decimi mensis VII</i> (cf. PL, vol. 54, coll. 184-185); Gregorio Magno, <i>Homilia VII, Habita ad populum in basilica Sancti Petri apostoli</i> ,

24. I frammenti provengono dallo stesso manoscritto, pertanto sono descritti nella stessa scheda.

Identificazione testo o definizione generica	<p><i>Dominica IV in adventu Domini</i> (cf. PL, vol. 76, coll. 1099-1100).</p> <p>Fr. 2007, <i>recto</i>, <i>incipit</i> col. a: <i>F(e)R(ia) VI ante Nata(le) D(omi)ni seu in Nat(ivitate) s(an)c(t)e / explicit</i> col. a: <i>adlocutione meruit sublimari. / vol. 94, col. 15 B</i></p> <p><i>incipit</i> col. b: <i>Postqua(m) se cęlesti onestanda(m) par / vol. 94, col. 15 B</i></p> <p><i>explicit</i> col. b: <i>[ ] accepisse didicerat. // vol. 94, col. 15 D</i></p> <p><i>verso</i>, <i>incipit</i> col. a: <i>on ut verbum ang(e)li mulieris ad testa / vol. 94, col. 15 D</i></p> <p><i>explicit</i> col. a: <i>ru(m) maior non est et cum advenisset gau / col. 94, col. 16 B</i></p> <p><i>incipit</i> col. b: <i>debat qui conceptus ex carne matris / vol. 94, col. 16 B</i></p> <p><i>explicit</i> col. b: <i>de n(ost)ra natura(m) mortalem D(eu) s suscepe // vol. 94, col. 16 D</i></p>
Trascrizione	<p>Fr. 2008, <i>recto</i>, <i>incipit</i> col. a: <i>eruditio quando etiam de his que nob(is) fa / vol. 54, col. 184 B</i></p> <p><i>explicit</i> col. a: <i>eccl(esi)e p(ro)fectus esse referendu(m) quorum(m) / vol. 54, col. 185 B</i></p> <p><i>incipit</i> col. b: <i>in fide germ(en) est in spe increm(en)tu(m) in ca / vol. 54, col. 185 B</i></p> <p><i>explicit</i> col. b: <i>toris n(ost)ri sententia ad mente(m) reducitur // vol. 76, col. 1099 C</i></p> <p><i>verso</i>, <i>incipit</i> col. a: <i>ex huius nob(is) lectionis verbis questio val / vol. 76, col. 1099 C</i></p> <p><i>explicit</i> col. a: <i>p(ro)ph(et)am negat quia videlicet non so / vol. 76, col. 1100 B</i></p> <p><i>incipit</i> col. b: <i>lu(m) poterat redemptore(m) p(re)dicari sed / vol. 76, col. 1100 B</i></p> <p><i>explicit</i> col. b: <i>missi sunt p(er)contant(ur). Quid erg [ // vol. 76, col. 1100 C</i></p>

Montecassino, Archivio dell'Abbazia, *Compactiones*, n. 2009 (Tav. 2)

Antica / nuova segnatura	<i>Compactiones</i> s. n. (Framm. di codici abruzzesi) / <i>Compactiones</i> , n. 2009.
Numero pezzi	Un foglio.
Materia	Pergamena (C/P).
Dimensioni	273×386 mm
N° colonne e linee	2 colonne, 29 linee.
Foratura	La foratura marginale, interamente conservata lungo il margine esterno, è stata effettuata a circa 59 mm dalla colonnina di giustificazione esterna.
Rigatura	A secco, con incisione sul lato carne.
Scrittura	Beneventana di tipo cassinese.

Decorazione	Rubriche che scandiscono le diverse sezioni testuali. Iniziali toccate di rosso, giallo e verde che seguono generalmente la pausa forte.
Notazione musicale	Assente.
Annotazioni interlineari o marginali, timbri ecc.	Lungo il margine esterno del lato pelo e, sul lato carne, in corrispondenza della l. 18 (colonna esterna), una mano posteriore ha scritto, rispettivamente <i>XII</i> e <i>XIII</i> .
Datazione	XI <sup>2</sup> .
Localizzazione	Italia centro-meridionale.
Modalità di riuso effettiva o presunta	Le pieghe lungo i margini e i fori risultanti dalle operazioni di cucitura al volume consentono di ipotizzare che il frammento sia stato riutilizzato come coperta.
Modalità di conservazione attuale	Il foglio è conservato, insieme ad altri frammenti, all'interno di una cartellina bianca recante l'indicazione della loro provenienza (S. Liberatore alla Maiella).
Stato di conservazione	Entrambi i lati del frammento appaiono ben conservati.
Provenienza	S. Liberatore alla Maiella.
Bibliografia	Inguanez, <i>Frammenti</i> , p. 273; Lowe, <i>A New List</i> , p. 225.
Identificazione testo o definizione generica	Ambrogio, <i>Expositio evangelii secundum Lucam</i> (cf. PL, vol. 15, coll. 1560-1561).
Trascrizione	<i>recto, incipit</i> col. a: festinatione virgo / col. 1560 B <i>explicit</i> col. a: ad seniore[m] non / col. 1560 B <i>incipit</i> col. b: solum venit sed / col. 1560 B <i>explicit</i> col. b: infans in utero eius // col. 1560 C <i>verso, incipit</i> col. a: et repleta e(st) sp(irit)u s(an)c(t) o / col. 1560 C <i>explicit</i> col. a: s(an)c(t)o replevit et ma / col. 1561 A <i>incipit</i> col. b: trem. Exultavit / col. 1561 A <i>explicit</i> col. b: quo dictum e(st) hec e(st) // col. 1561 B

M. 15, 164

& replētā ē spū scō,  
**V**ide distiñtionē  
 singulorūq; ūborū  
 pphētāris. **U**ocē  
 pphor helysabēth  
 aridiuā. sēd iohs  
 pphor g̃ram sēnsiā;  
**I**llā nācūstē ofdmē  
 aridiuā. iste scul  
 aruā fāgōnē my  
 stēri; **I**llā **coarctē**.  
 iste dñi sēnsiā ad  
 uēnāum. **F**ēminā  
 mulētis pignus  
 pignōtis. **I**ste g̃rā  
 loquūā; illy hāus  
 opētānā. **P**itā  
 arsq; mystērum  
 mācētūis ad ofdmē  
 ā affēctibus; **D**u  
 pliciq; mīraculo  
 pphētāriū mācētē  
 spū parū uolotū;  
**E**xularuā infāns.  
 replētā ē mācē;  
**N**on p̃tū replētā  
 mācē quā p̃tū  
 esse replētū spū  
 scō. replētā & mācē

atā; **E**xularuā  
 iohs. **E**xularuā &  
**ma**ctē spū. **E**xularū  
 at iohē. replētū he  
 lysabēth. **M**ācē  
 armen non replēt  
 spū. sēd spū ē scul  
 arctē cognouimus;  
**I**ncōm p̃tēnsibily  
 tū Incōm p̃tēnsibily  
 opētā Inmāctē;  
**E**t illā post cōceptū  
 aum replēt. **I**ste ar  
 cōceptū. **B**enē  
 dicatū Inā mulē  
 tē. & benēdicatū  
 ffucatū uēnāis au.  
**E**t unde hoc michi  
 uā uēnāc mācē dñi  
 mē ad mē; **N**ouā  
 sēmonē suū spū  
 sē. nē unquā obly  
 uiscēt. & pphētā n̄  
 solum sētum cōmple  
 tē mīraculy. sēd essā  
 pphētāc uetbotū;  
**Q**uis ē uēnāc istū  
 ffucatū. nisi ille de  
 quo dicatū ē. hēc ē

M. 15, 164

Montecassino, Archivio dell'Abbazia, *Compactiones*, n. 2010

Antica / nuova segnatura	<i>Compactiones</i> s. n. (Framm. di codici abruzzesi) / <i>Compactiones</i> , n. 2010.
Numero pezzi	Un bifoglio.
Materia	Pergamena (P/C/C/P).
Dimensioni	329×410 mm
N° colonne e linee	1 colonna, 27 linee.
Foratura	La foratura marginale, interamente conservata lungo il margine esterno, è stata effettuata a circa 50 mm dalla colonnina di giustificazione esterna. I fori che definiscono la colonnina di giustificazione esterna e interna sono stati effettuati, rispettivamente, a 27 e 30 mm lungo il margine superiore e a 51 e 55 mm lungo il margine inferiore. I dati sono stati rilevati sul lato carne del f. 1.
Rigatura	A secco, con incisione sul lato carne.
Scrittura	Beneventana di tipo cassinese. Rubriche che scandiscono le diverse sezioni testuali. Iniziali toccate di rosso, giallo e verde che seguono generalmente la pausa forte. Si segnala, inoltre, la presenza di iniziali semplici, che occupano lo spazio di tre linee di testo, il cui interno è variamente riempito a colore.
Decorazione	
Notazione musicale	Assente.
Annotazioni interlineari o marginali, timbri ecc.	Lungo il margine interno del lato pelo si legge il titolo del volume a cui il bifoglio faceva da coperta: <i>Libro de la recolta del an(n)o 1528, 1529, / 1530 v(idelicet) de grani et altre vittuaglie</i> . Nell'interlineo, una mano coeva ha aggiunto <i>1531</i> . Talvolta, nello spazio interlineare (ad es. f. 1, lato carne, ll. 4-6), sono state indicate (in rosso) delle varianti testuali, aggiunte da una mano che tenta di imitare la beneventana. Sul lato pelo del f. 2 sono visibili, in corsivo, conti e note di spesa.
Datazione	XIII.
Localizzazione	Italia centro-meridionale.
Modalità di riuso effettiva o presunta	Le pieghe lungo i margini e i fori risultanti dalle operazioni di cucitura al volume consentono di ipotizzare che il frammento sia stato riutilizzato come coperta.
Modalità di conservazione attuale	Il bifoglio è conservato, insieme ad altri frammenti, all'interno di una cartellina bianca recante l'indicazione della loro provenienza (S. Liberatore alla Maiella).
Stato di conservazione	Sul lato pelo di entrambi i fogli, l'inchiostro appare particolarmente evanido e la pergamena diffusamente ingiallita. Il lato carne di entrambi i fogli, invece, appare ben conservato.

Provenienza	S. Liberatore alla Maiella.
Bibliografia	Inguanez, <i>Frammenti</i> , p. 273; Lowe, <i>A New List</i> , p. 225.
Identificazione testo o definizione generica	<i>Missa pro quibuslibet defunctis</i> (f. 1, recto ll. 1-5), <i>pro patre vel matre</i> (f. 1, recto ll. 5-20), <i>pro femina</i> (f. 1, recto ll. 20-27, verso ll. 1-9), <i>pro elemosynas facientibus</i> (f. 1, verso ll. 9-27); <i>Secundum Iohannem</i> (f. 2, recto ll. 1-14); <i>Lectio Esaiae prophetae</i> (f. 2, recto ll. 14-24); <i>Secundum Iohannem</i> (f. 2, recto ll. 24-27, verso ll. 1-8); <i>In sancti Francisci oratio</i> (f. 2, verso ll. 8-23); <i>In sanctae Mariae Magdalenae introito</i> (f. 2, verso ll. 23-27); <i>Psalmus</i> (?) (f. 2, verso ll. 27).
Trascrizione	f. 1 recto, <i>incipit</i> : pr(esta)re post morte(m) tribue q(ui)s ut / <i>Pro quibuslibet defunctis</i> <i>explicit</i> : mule tue [ ] / <i>Pro defuncta femina</i> verso, <i>incipit</i> : exuatur sine quib(us) a culpa ne / <i>Pro defuncta femina</i> <i>explicit</i> : vel quar(um) elemosynas recepim(us) / <i>Pro elemosynas facientibus</i> f. 2, recto, <i>incipit</i> : In ill(o) t(empore) dix(it) Ih(esu)s discip(u)lis suis / Ioh. 6:44 <i>explicit</i> col. b: veniet et eum qui venit ad // Ioh. 6:37 verso, <i>incipit</i> : me n(on) eicia(m) foras. <i>Quia des</i> / Ioh. 6:37-38 <i>explicit</i> col. b: [ ] <i>Ps(almus)</i> //

Montecassino, Archivio dell'Abbazia, *Compactiones*, n. 2011

Antica / nuova segnatura	<i>Compactiones</i> s. n. (Framm. di codici abruzzesi) / <i>Compactiones</i> , n. 2011.
Numero pezzi	Parte superiore di un foglio.
Materia	Pergamena (C/P).
Dimensioni	155×215 mm
N° colonne e linee	2 colonne, 17 linee. Della l. 17 restano porzioni di lettere.
Foratura	Non rilevabile.
Rigatura	A secco.
Scrittura	Beneventana di tipo cassinese.
Decorazione	Rubriche che scandiscono le diverse sezioni testuali. Iniziali toccate di rosso che seguono generalmente la pausa forte. Si segnala la presenza di una iniziale ornata ( <i>Q</i> , lato pelo ll. 6-10), il cui corpo è costituito da due elementi zoomorfi (cani cassinesi) e da un elemento fitomorfo orientato a sinistra



Decorazione	che caratterizza la coda della lettera. L'interno dell'occhiello è riempito da motivi perlinati a intreccio. I colori utilizzati sono il rosso e il nero.
Notazione musicale	Assente.
Annotazioni interlineari o marginali, timbri ecc.	Lungo il margine esterno del lato carne, si legge il titolo del volume a cui il frammento faceva verosimilmente da coperta: <i>Libro de censi della Serra 1509</i> . In corrispondenza delle ll. 14-15 si legge: <i>Rediti de olio i(n) la Serra</i> . Entrambe le annotazioni si presentano capovolte rispetto al senso di lettura del frammento.
Datazione	XII/XIII.
Localizzazione	Italia centro-meridionale.
Modalità di riuso effettiva o presunta	Probabilmente coperta.
Modalità di conservazione attuale	Il foglio è conservato, insieme ad altri frammenti, all'interno di una cartellina bianca recante l'indicazione della loro provenienza (S. Liberatore alla Maiella).
Stato di conservazione	Entrambi i lati del frammento appaiono ben conservati.
Provenienza	S. Liberatore alla Maiella.
Bibliografia	Inguanez, <i>Frammenti</i> , cit. p. 273; Lowe, <i>A New List</i> , p. 225.
Identificazione testo o definizione generica	Agostino, in <i>Iohannis evangelium, tractatus XXVIII caput VII</i> (cf. PL, vol. 35, coll. 1625-1626); Agostino, in <i>Iohannis evangelium, tractatus XLVIII caput X</i> (cf. PL, vol. 35, col. 1741).
Trascrizione	<i>recto, incipit</i> col. a: Ego n(on) ascendo ad die(m) festu(m) / col. 1625 <i>explicit</i> col. a: [---] / <i>incipit</i> col. b: etia(m) ego q(uod) dixi in latibulo e(st) / col. 1626 <i>explicit</i> col. b: alio loco om(n)ia in figura c(on)[...] // col. 1626 <i>verso, incipit</i> col. a: [...] IIII L(ectio) s(an)c(t)i ev(an)g(eli) sec(undum) Ioh(anne)m / <i>explicit</i> col. a: e [...] v(er)bu(m) q(uo)d i(n)tellegere n(on) / col. 1741 <i>incipit</i> col. b: dite. Fata <sup>25</sup> sunt au(tem) ecce / col. 1741 <i>explicit</i> col. b: [ ] Circ [ ] <sup>26</sup> eu(m) in // col. 1741

25. Sul frammento si legge *fata* in luogo di *facta*. Probabilmente si tratta di un errore del copista.

26. *-deder(unt)* è stato aggiunto in interlinea.

Montecassino, Archivio dell'Abbazia, *Compactiones*, n. 2012

Antica / nuova segnatura	<i>Compactiones</i> s. n. (Framm. di codici abruzzesi) / <i>Compactiones</i> , n. 2012.
Numero pezzi	Un foglio.
Materia	Pergamena (C/P).
Dimensioni	345×500 mm
N° colonne e linee	1 colonna. Lato carne: 9 sistemi di tetragramma, 9 ll. di testo; lato pelo: 8 sistemi di tetragramma, 14 ll. di testo.
Foratura	La foratura, interamente conservata lungo il margine esterno, è stata effettuata a circa 65 mm.
Rigatura	Mina di piombo. Sul tetragramma il rigo del Fa è stato ripassato in inchiostro rosso.
Scrittura	<i>Textualis rotunda</i> . Rubriche e iniziali toccate di rosso che scandiscono le diverse sezioni testuali. Iniziali semplici, in rosso o blu, che occupano lo spazio di tre linee, posizionate all'inizio di ciascuna antifona. Si segnala la presenza di una iniziale filigranata ( <i>N</i> , lato pelo, ll. 27-32), eseguita in inchiostro blu su filigrana rossa.
Decorazione	Notazione neumatica quadrata in inchiostro nero su tetragramma anch'esso in inchiostro nero; il rigo del Fa è ripassato in colore rosso; chiavi di C e F; presenza di bemolle sul Si, probabilmente come aggiunta posteriore.
Notazione musicale	Lungo il margine interno del lato carne si legge il titolo del volume in cui il frammento è stato riutilizzato come coperta: <i>Liber obligationu(m) pro monast(erio)[Sancti] Liberato(ris) sacco 126</i> e anche <i>Libro de cautele et instrumentorum</i> .
Annotazioni interlineari o marginali, timbri ecc.	XIV.
Datazione	Italia.
Localizzazione	Le pieghe lungo i margini e i fori risultanti dalle operazioni di cucitura al volume consentono di ipotizzare che il frammento sia stato riutilizzato come coperta.
Modalità di riuso effettiva o presunta	Il foglio è conservato, insieme ad altri frammenti, all'interno di una cartellina bianca recante l'indicazione della loro provenienza (S. Liberatore alla Maiella).
Modalità di conservazione attuale	Il lato pelo appare ben conservato, mentre, sul lato carne, l'inchiostro si presenta diffusamente evanido. Lungo il margine inferiore è visibile una delle bindelle che serviva a tenere chiuso il volume.
Stato di conservazione	S. Liberatore alla Maiella.
Provenienza	Inguanez, <i>Frammenti</i> , p. 273; Lowe, <i>A New List</i> , p. 225.
Bibliografia	

Identificazione testo o definizione generica	<p>Breviario con notazione.</p> <p><i>recto</i>: [ ] PSL. Letat(us)* Ps. 122 (121).          ANT. Qui habitas in caelis miserere nobis CAO 4473. PSL. Ad te le(vavi)* Ps. 123 (122).          ANT. Adiutorium n(ost)ru(m) in no(m)ine Do(m)ini CAO 1279. PSL. Nisi q(uia) D(ominus)* Ps. 124 (123)          ANT. Benefac Do(m)ine bonis et rectis corde CAO 1735. PSL. Qui co(n)fidu(n)t* Ps. 125 (124)          ANT. Facti sumus sicut co(n)solati CAO 2839; rubriche illeggibili          ANT. [ ] in Do(m)ino Deo salutari meo CAO 2820.          CTC. Mag(n)ificat          INV. In manu tua Do [ ] fines terrae CAO 1087. Psv. Venite Ps. 95 (94)          ANT. Avertet Do(m)inus captivitatem plebis suae CAO 1549. <i>Incipit</i> del salmo illeggibile          ANT. Quoniam in te confidit animam meam CAO 4568. <i>Incipit</i> del salmo illeggibile</p>
Trascrizione	<p><i>verso</i>: ANT. Iuste iudicate filii ho(m)i(n)u(m) CAO 3533. PSL. Si vere* Ps. 58 (57). PSL. Eripe me* Ps. 58 (59)          ANT. Da nob(is) Do(mi)ne auxiliu(m) de tribulatione CAO 2089. PSL. Deus reppulisti* Ps. 60 (59). PSL. Exaudi D(eu)s d(e)precationem Ps. 61 (60)          ANT. Nonne Deo subdita erit an(i)ma mea CAO 3946. PSL. Nonne Deo* (nel ms. <i>Ipsum</i>) Ps. 62 (61). Psl. Exaudi Deus orationem* Ps. 64 (63)          ANT. Benedicite gentes Deu(m) n(ost)r(u)m CAO 1701. PSL. Iubilare* Ps. 66 (65) PSL. Exurgat* Ps. 68 (67)          Vsc. Deus vita m(e)a nu(n)tiavi t(ibi). RSP. Posui(sti) lac(ri)mas m(e)as i(n) conspe(ctu) t(u)o. CAO 8011          LC1. Iustificati igitur ex fide ... datus est nobis. Epistula ad Romanos 5:1-5          RSP. Ne perdidideris me Domine cu(m) iniq(ui)tatib(us) ... CAO 7208. Vrs. Non intres in iudicium ... CI 007208za. RPT. Neque</p>

Montecassino, Archivio dell'Abbazia, *Compactiones*, nn. 2013-2014<sup>27</sup> (Tav. 3)

Antica / nuova segnatura	<i>Compactiones</i> s. n. (Framm. di codici abruzzesi) / <i>Compactiones</i> , nn. 2013-2014.
Numero pezzi	Due bifogli.
Materia	Pergamena. Fr. n. 2013: C/P/P/C; fr. n. 2014: P/C/C/P.

27. Cfr. nota n. 4.

Dimensioni	Fr. n. 2013: 320×500 mm; fr. n. 2014: 315×495 mm
N° colonne e linee	1 colonna, 33 linee.
Foratura	Non rilevabile.
Rigatura	A secco.
Scrittura	Beneventana del tipo di Bari.
Decorazione	Una iniziale ornata ( <i>I</i> , lato carne, ll. 10-33) in giallo, rosso e verde. Il bordo della lettera è in giallo ed ha la funzione di suddividere il corpo dell'iniziale in cinque lacunari, riempiti a colore ed ornati da motivi fitomorfi. Questi ultimi si trovano anche alle estremità della lettera.
Notazione musicale	Assente.
Annotazioni interlineari o marginali, timbri ecc.	Sul lato pelo del f. 1 <sup>28</sup> del fr. n. 2013 si legge il titolo del volume a cui il frammento faceva da coperta: <i>Capitula seu statuta Pietro di Avellana sacculo 123.2°</i> .
Datazione	XI.
Localizzazione	Italia centro-meridionale.
Modalità di riuso effettiva o presunta	Le pieghe visibili lungo i margini di entrambi i frammenti e i fori risultanti dalle operazioni di cucitura al volume consentono di ipotizzare che i due bifogli siano stati riutilizzati come coperte.
Modalità di conservazione attuale	I bifogli sono conservati, insieme ad un altro frammento, all'interno di una cartellina bianca recante l'indicazione della loro provenienza (S. Pietro Avellana).
Stato di conservazione	Entrambi i frammenti appaiono ben conservati.
Provenienza	S. Pietro Avellana.
Bibliografia	Inguanez, <i>Frammenti</i> , pp. 274, 275; Lowe, <i>A New List</i> , p. 225.
Identificazione testo o definizione generica	Gregorio Magno, <i>Moralia in Iob, lib. XXV caput XVI</i> (cf. PL, vol. 76, coll. 343-351). Fr. n. 2014, f. 1 <i>recto, incipit</i> : qua(m)vis pleriq(ue) et principatu(m) illius non vider(un)t et tamen eius princi / col. 343 C <i>explicit</i> : meritu(m) plebium disponunt(ur) corda rector(um). Iustus vero iudex // col. 344 B-C
Trascrizione	<i>verso, incipit</i> : peccantis vitium ex ipsor(um) animadversione corripuit ex quo / col. 344 C <i>explicit</i> col. b: unde plerumq(ue) fit ut ex rectores minus prudenter ea que agen // col. 345 B

28. Entrambi i bifogli sono attualmente piegati in senso contrario rispetto a come dovevano presentarsi nel codice d'origine. Nella scheda di catalogo si è scelto di rispettare l'ordine originario dei fogli.

Trascrizione

Fr. n. 2013, f. 1 *recto, incipit*: da sunt videant quia eor(um) oculos ipsa nebula elationis obscurat / col. 345 B

*explicit*: s(pir)it(a)liu(m) m(en)tes terrena cura disiuncte sint onus regi // col. 346 B

*verso, incipit*: minis duris ac laboriosis cordibus iniungit ut tanto ille ab / col. 346 B

*explicit*: ostenderet si hec susceptus pulvis fedaret sit ergo desup(er) // col. 347 A

f. 2 *recto, incipit*: textura cilicii fortis ad pulverem sit inferius color hiacinti / col. 347 A-B

*explicit*: asseruit. Q(ui)a videlicet obdurari p(er) misit miro modo hypocri // tas<sup>29</sup> col. 348 B

*verso, incipit*: D(omi)n(u)s et regnare facit et nescit facit sinendo nescit rep(ro)bando / col. 348 B

*explicit*: tus sum ultra non adda(m) sicut sepe contingit // col. 349 A-B

Fr. n. 2014, f. 2 *recto, incipit*: ut bona loquant(ur) et mali multa Heliu fortia paulo superius / col. 349 B

*explicit*: eius solius testimoniu(m) requirunt p(er) versi quoq(ue) q(ui)a iustor(um) vita(m) // col. 350 A

*verso, incipit*: deserunt sed nonnu(m)qua(m) eloquia sequunt(ur) cu(m) de suis male gestis / col. 350 A

*explicit*: melioris scientia dubitasse hoctam(en) quod beato Iob locu(m) // col. 351 A

29. -tas è stato scritto lungo il margine inferiore.



Montecassino, Archivio dell'Abbazia, *Compactiones*, n. 2015

Antica / nuova segnatura	<i>Compactiones</i> s. n. (Framm. di codici abruzzesi) / <i>Compactiones</i> , n. 2015.
Numero pezzi	Un foglio.
Materia	Pergamena (C/P).
Dimensioni	222×324 mm
N° colonne e linee	2 colonne, 31 linee.
Foratura	Non rilevabile.
Rigatura	A secco.
Scrittura	Beneventana del tipo di Bari. Rubriche che scandiscono le diverse sezioni testuali. Si segnala la presenza di una iniziale semplice ( <i>I</i> , lato pelo, colonna esterna, ll. 23-24 e di una iniziale ornata ( <i>S</i> , lato pelo, colonna esterna, ll. 27-31), il cui corpo è costituito da un elemento zoomorfo visibile parzialmente e da motivi perlinati a intreccio.
Decorazione	Assente.
Notazione musicale	Lungo il margine interno del lato carne è visibile una serie numerica databile al sec. XVI, corrispondente a conti economici.
Annotazioni interlineari o marginali, timbri ecc.	XI.
Datazione	Italia centro-meridionale.
Localizzazione	Probabilmente carta di guardia. Il foglio è conservato, insieme ad altri frammenti, all'interno di una cartellina bianca recante l'indicazione della loro provenienza (S. Pietro Avellana).
Modalità di riuso effettiva o presunta	Il lato carne si presenta ben conservato mentre il lato pelo presenta numerose macchie in corrispondenza della colonna esterna.
Modalità di conservazione attuale	S. Pietro Avellana.
Stato di conservazione	Inguanez, <i>Frammenti</i> , pp. 274-275; Lowe, <i>A New List</i> , p. 225.
Provenienza	Beda, <i>Homiliae - Liber II Hom. Genuinae, Homilia XIX</i> (cf. PL, vol. 94, coll. 236-237); Beda, <i>Homilia</i> (cf. <i>Bibliotheca Casinensis seu codicum manuscriptorum qui in tabulario Casinensi asservantur series</i> , II, Montis Casini 1875: <i>Florilegium Casinense</i> , p. 89).
Bibliografia	<i>recto, incipit</i> col. a: n(ost)ri se [lacuna] cunctis in baptis / col. 236 C <i>explicit</i> col. a: tionis ipso dispensate patefier / col. 237 A <i>incipit</i> col. b: qui dicit non potest civitas / col. 237 A <i>explicit</i> col. b: preconiis semper insistendu(m) // col. 237 B
Identificazione testo o definizione generica	
Trascrizione	

Trascrizione	<p><i>verso, incipit</i> col. a: qui cotidianis invice(m) nos verbis / col. 237 B <i>explicit</i> col. a: ei(us)de(m) quoq(ue) miracula / <i>Florilegium casinense</i> p. 89 <i>incipit</i> col. b: non fortuitu ut [lacuna] vener(un)t / <i>Florilegium casinense</i> p. 89 <i>explicit</i> col. b: p(ro)fitentur erroris. Non eni(m) vel // <i>Florilegium casinense</i> p. 89</p>
--------------	--

Montecassino, Archivio dell'Abbazia, *Compactiones*, n. 2016

Antica / nuova segnatura	<i>Compactiones</i> s. n. (Framm. di codici abruzzesi) / <i>Compactiones</i> , n. 2016.
Numero pezzi	Un foglio.
Materia	Pergamena (P/C).
Dimensioni	272×357 mm
N° colonne e linee	2 colonne, 36 linee.
Foratura	La foratura marginale è stata effettuata a 40 mm dalla giustificazione esterna della colonna.
Rigatura	A secco.
Scrittura	Beneventana di tipo cassinese.
Decorazione	Una iniziale semplice ( <i>T</i> , lato pelo, colonna esterna, ll. 7-8) vergata in inchiostro nero e arricchita da semplici motivi ornamentali posti lungo le terminazioni.
Notazione musicale	Assente.
Annotazioni interlineari o marginali, timbri ecc.	Lungo i margini superiore e inferiore del lato carne sono visibili delle operazioni verosimilmente di natura contabile. Inoltre, lungo il margine superiore si legge <i>CXXXV</i> , che potrebbe essere in numero originario della carta all'interno del codice d'origine.
Datazione	X.
Localizzazione	Italia centro-meridionale.
Modalità di riuso effettiva o presunta	Le pieghe visibili lungo i margini consentono di ipotizzare che il frammento sia stato riutilizzato come coperta.
Modalità di conservazione attuale	Il foglio è conservato, insieme ad altri frammenti, all'interno di una cartellina bianca recante l'indicazione della loro provenienza (Villetta Barrea, S. Angelo?).
Stato di conservazione	La pergamena si presenta ingiallita su entrambi i lati; il lato pelo risulta leggibile, mentre, sul lato carne, l'inchiostro appare quasi completamente evanido.
Provenienza	Villetta Barrea, probabilmente monastero di S. Angelo.



Bibliografia	Inguanez, <i>Frammenti</i> , p. 275; Lowe, <i>A New List</i> , p. 225.
Identificazione testo o definizione generica	<i>Passio S. Apollinaris ep. Ravennas</i> (cf. BHL 0623). <i>recto, incipit</i> col. a: volens genus hominu(m) a servi / <i>explicit</i> col. a: Apollinaris respondit iam / <i>incipit</i> col. b: me p(er)ductu(m) in capitolium exis / <i>explicit</i> col. b: tur et hunc sub preconem // <i>verso, incipit</i> col. a: [---] / <i>explicit</i> col. a: [ ] pav [ ] et con [ ] / <i>incipit</i> col. b: [---] / <i>explicit</i> col. b: [---] //
Trascrizione	

### Montecassino, Archivio dell'Abbazia, *Compactiones*, n. 2017

Antica / nuova segnatura	<i>Compactiones</i> s. n. (Framm. di codici abruzzesi) / <i>Compactiones</i> , n. 2017.
Numero pezzi	Un bifoglio.
Materia	Pergamena (C/P/P/C).
Dimensioni	565×398 mm
N° colonne e linee	2 colonne, 26 linee.
Foratura	Non rilevabile.
Rigatura	A secco, con incisione sul lato carne.
Scrittura	Beneventana di tipo cassinese.
Decorazione	Assente.
Notazione musicale	Assente.
Annotazioni interlineari o marginali, timbri ecc.	Sul f. 1, in corrispondenza dell'intercolumnio e lungo il margine esterno, si leggono, fra l'altro, in corsivo, i nomi di Ferdinando Ponnone e di Andreas de Martino.
Datazione	XI.
Localizzazione	Italia centro-meridionale.
Modalità di riuso effettiva o presunta	Le pieghe visibili lungo i margini e i fori risultanti dalle operazioni di cucitura al volume consentono di ipotizzare che il frammento sia stato riutilizzato come coperta.
Modalità di conservazione attuale	Il foglio è conservato, insieme ad altri frammenti, all'interno di una cartellina bianca recante l'indicazione della loro provenienza (Villetta Barrea, S. Angelo?).
Stato di conservazione	In corrispondenza della prima linea di testo della colonna interna del f. 2 sono presenti dei fori, determinati dalla piegatura effettuata al momento del riutilizzo. Inoltre, sul lato carne di entrambi i fogli, l'inchiostro appare diffusamente evanido.

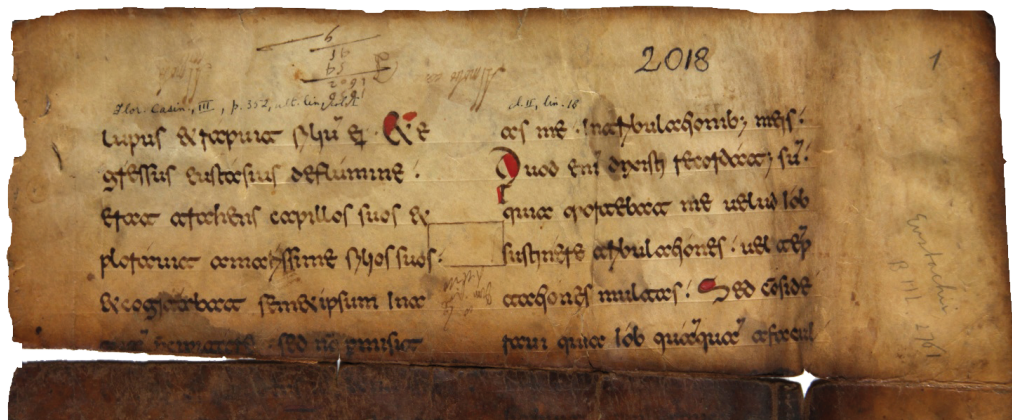
Provenienza	Villetta Barrea, probabilmente monastero di S. Angelo in Barrea.
Bibliografia	Inguanez, <i>Frammenti</i> , pp. 275-276; Lowe, <i>A New List</i> , p. 226.
Identificazione testo o definizione generica	Antico testamento, <i>Liber Numeri</i> 1:45-3:27. F. 1: <i>recto</i> , <i>incipit</i> col. a: domos et familias suas a vice / 1:45 <i>explicit</i> col. a: sup(er) multitudine(m) filior(um) I(sra)h(e)l / 1:53 <i>incipit</i> col. b: excubabunt i(n) custodiis taberna / 1:53 <i>explicit</i> col. b: tor(um). Universis qui in castris // 2:9 <i>verso</i> , <i>incipit</i> col. a: Iudeadnumerati sunt fuerunt / 2:9 <i>explicit</i> col. a: ta milia et mille quadrin / 2:16 <i>incipit</i> col. b: genti quinquaginta p(er) tur / 2:16 <i>explicit</i> col. b: dringenti. Om(ne)s qui nume // 2:24 F. 2: <i>recto</i> , <i>incipit</i> col. a: [---] / <i>explicit</i> col. a: precepit D(omi)n(u)s Moysi. Fecer(unt)q(ue) / 2:33-34 <i>incipit</i> col. b: filii I(sra)h(e)l iuxta om(n)ia que man / 2:34 <i>explicit</i> col. b: p(er)tinet multitudinis cora(m) taber // 3:7 <i>verso</i> , <i>incipit</i> col. a: naculo testimonii. Et custodient / 3:7-8 <i>explicit</i> col. a: D(omi)n(u)s. Et inventi sunt filii Levi / 3:16-17 <i>incipit</i> col. b: [---] / <i>explicit</i> col. b: aritas et Hebronitas et Ozi // 3:27
Trascrizione	

Montecassino, Archivio dell'Abbazia, *Compactiones*, nn. 2018-2019<sup>30</sup>

Antica / nuova segnatura	<i>Compactiones</i> s. n. (Framm. di codici abruzzesi) / <i>Compactiones</i> , nn. 2018-2019.
Numero pezzi	Due fogli.
Materia	Pergamena. Fr. n. 2018: C/P; fr. n. 2019: P/C.
Dimensioni	Fr. n. 2018: 283×385 mm; fr. n. 2019: 283×386 mm
N° colonne e linee	2 colonne, 27 linee.
Foratura	La foratura marginale, interamente conservata lungo il margine esterno di entrambi i fogli, è stata effettuata a circa 39 mm dalla giustificazione esterna della colonna. Il dato è stato rilevato sul fr. n. 2018.

30. Cfr. nota n. 4.

Rigatura	A secco, con incisione sul lato carne.
Scrittura	Beneventana di tipo cassinese.
Decorazione	Iniziali toccate di rosso che seguono generalmente la pausa forte.
Notazione musicale	Assente.
Annotazioni interlineari o marginali, timbri ecc.	Sul lato carne di entrambi i fogli sono visibili operazioni matematiche verosimilmente di natura contabile.
Datazione	XII/XIII.
Localizzazione	Italia centro-meridionale.
Modalità di riuso effettiva o presunta	Le pieghe visibili lungo i margini consentono di ipotizzare che i frammenti siano stati riutilizzati come coperte.
Modalità di conservazione attuale	Entrambi i fogli sono conservati, insieme ad altri frammenti, all'interno di una cartellina bianca recante l'indicazione della loro provenienza (Villetta Barrea, S. Angelo?).
Stato di conservazione	Il lato pelo di entrambi i frammenti risulta leggibile, mentre il lato carne si presenta severamente danneggiato (soltanto le prime sei linee di testo risultano leggibili).
Provenienza	Villetta Barrea, probabilmente monastero di S. Angelo in Barrea.
Bibliografia	Inguanez, <i>Frammenti</i> , p. 276; Lowe, <i>A New List</i> , p. 226.
Identificazione testo o definizione generica	<i>Passio S. Eustachii</i> (cf. BHL 2761).
Trascrizione	Fr. n. 2018: <i>recto, incipit</i> col. a: lupus et rapuit filiu(m) ei(us) Et e / <i>explicit</i> col. a: [ ] despicias [ ] / <i>incipit</i> col. b: as me in tribulationib(us) meis / <i>explicit</i> col. b: [---] // <i>verso, incipit</i> col. a: quindecim(m) annos Nauclerius / <i>explicit</i> col. a: dix(it) Et quid causa est vob(is) / <i>incipit</i> col. b: ad inquirendu(m) eu(m) Et dixer(unt) / <i>explicit</i> col. b: v(ero) qua(m)vis nolentem honore(m) // Fr. n. 2019: <i>recto, incipit</i> col. a: sec(u)li huius p(er) duxer(unt) eu(m) ad impe / <i>explicit</i> col. a: ei(us) assistens ad fenestra(m) tab(er) / <i>incipit</i> col. b: naculi ut videret exercitu(m) / <i>explicit</i> col. b: me pat(er) m(eu)s in ripa(m) et portans // <i>verso, incipit</i> col. a: fr(etr)em meu(m) minore(m) ad alia(m) / <i>explicit</i> col. a: [---] / <i>incipit</i> col. b: ibide(m) captiva retine [ ] et ut / <i>explicit</i> col. b: [---] //



Tav. 4. *Compactiones*, n. 2018 (recto), da S. Angelo in Barrea.

Montecassino, Archivio dell'Abbazia, *Compactiones*, n. 2020

Antica / nuova segnatura	<i>Compactiones</i> s. n. (Framm. di codici abruzzesi) / <i>Compactiones</i> , n. 2020.
Numero pezzi	Un foglio.
Materia	Pergamena (P/C).
Dimensioni	296×338 mm
N° colonne e linee	2 colonne, almeno 75 linee.
Foratura	Non rilevabile.
Rigatura	A secco.
Scrittura	<i>Textualis</i> .
Decorazione	Tre iniziali semplici (due in rosso, una in blu), vergate lungo i margini, la cui altezza è pari a cinque/sei linee di testo.
Notazione musicale	Assente.
Annotazioni interlineari o marginali, timbri ecc.	Lungo il margine superiore e interno del lato pelo si leggono due annotazioni in corsivo, verosimilmente del secolo XV, il cui testo è, rispettivamente: <i>Die decimo sexto mensis m[ / intra sum(m)e dopo che s[...] ] [ ; Die decimo septimo mensis marcii 1561 quarte ind(ictioni)s su(m)e cost(itu)ti (?)</i> . Inoltre, lungo il margine superiore dello stesso lato si legge anche: <i>de s(e)n(tent)ia exco(mmun)icat(i)o(n)is</i> , vergato dalla stessa mano del testo.
Datazione	XIII/XIV.
Localizzazione	?
Modalità di riuso effettiva o presunta	Le pieghe visibili lungo i margini e al centro del foglio e i fori risultanti dalle operazioni di cucitura al volume consentono di ipotizzare che il frammento sia stato riutilizzato come coperta.
Modalità di conservazione attuale	Il foglio è conservato all'interno di una cartellina bianca recante l'indicazione della provenienza (Villetta Barrea, S. Angelo?).
Stato di conservazione	Il margine inferiore del frammento è stato tagliato in senso orizzontale, con perdita di un numero non determinabile di linee di testo. Lungo il margine superiore è visibile uno strappo di modesta entità, che ha determinato la perdita di parte delle prime 10 linee di testo (colonna interna). La pergamena si presenta ingiallita, specialmente in corrispondenza della colonna esterna.
Provenienza	Villetta Barrea, probabilmente monastero di S. Angelo.
Bibliografia	Assente.
Identificazione testo o definizione generica	Hostiensis, <i>In quintum decretalium librum commentaria, De sententia excommunicationis</i> , capp. XI-XV (cf. <i>In quintum Decretalium librum Commentaria</i> , Venetiis, 1581, pp. 107-109).

Identificazione testo o definizione generica	<p><i>recto, incipit</i> col. a: ] [ ] ab host / cap. XI  <i>explicit</i> col. a: [ ] pro hac [ ] q(uia) curia [ ] / cap. XIII  <i>incipit</i> col. b: [---]/  <i>explicit</i> col. b: [ ] hoc ignora [ ] // cap. XIV  <i>verso, incipit</i> col. a: est in quo nec forme sollemnitas est [ ] / cap. XV  <i>explicit</i> col. a: [ ] nisi ubi exp(re)ssum a iure (con) ceditur [ ] / cap. XV  <i>incipit</i> col. b: [---]/  <i>explicit</i> col. b: aliquis [ ] forma [ // cap. XV</p>
--	---

### Montecassino, Archivio dell'Abbazia, *Compactiones*, n. 2021

Antica / nuova segnatura	<i>Compactiones</i> s. n. (Framm. di codici abruzzesi) / <i>Compactiones</i> , n. 2021.
Numero pezzi	Parte inferiore di un foglio.
Materia	Pergamena (C/P).
Dimensioni	200×113 mm
N° colonne e linee	1 colonna, almeno 10 linee.
Foratura	Non rilevabile.
Rigatura	A secco, verosimilmente con incisione sul lato pelo.
Scrittura	Beneventana di tipo cassinese.
Decorazione	Assente.
Notazione musicale	Assente.
Annotazioni interlineari o marginali, timbri ecc.	Sul lato pelo fra le ll. 2-3 e lungo i margini esterno e inferiore sono visibili delle annotazioni riconducibili a due diverse mani corsive, verosimilmente del secolo XIV. In particolare, al di sopra della l. 2 in senso inverso si legge: <i>No(men) de no(m)i(n)e condit (?) q(ui) cu(m) sap(ienti)a</i> , e al di sotto in senso inverso: <i>Ego su(m) q(ui) su(m) s(et) (con) siliu(m) meu(m) no(n) est cu(m) i(m)piis</i> CAO 2599. Quest'ultimo testo appare in senso inverso copiato da altra mano lungo il margine inferiore, sebbene si interrompa a <i>meu(m)</i> . Inoltre, lungo il margine esterno a destra, la stessa mano presente in quello inferiore ha scritto: <i>[Dum] sumus in mun(d)o vivamus de co(r)po(r)e mun(d)o</i> .
Datazione	XI.
Localizzazione	Italia centro-meridionale.
Modalità di riuso effettiva o presunta	?
Modalità di conservazione attuale	Il foglio è conservato all'interno di una cartellina bianca recante l'indicazione della provenienza (Villetta Barrea, S. Angelo?).

Stato di conservazione	Il margine superiore del frammento è stato tagliato in senso orizzontale, con perdita di un numero non determinabile di linee di testo. La pergamena si presenta ingiallita, specialmente sul lato pelo, mentre, sul lato carne, l'inchiostro appare evanido.
Provenienza	Villetta Barrea, probabilmente monastero di S. Angelo.
Bibliografia	Assente.
Identificazione testo o definizione generica	Agostino, <i>Sermo</i> CCCLXIX (cf. PL, vol. 39, coll. 1655-1656). <i>recto, incipit:</i> et die quo nasceretur elegit et ipse c / col. 1655
Identificazione testo o definizione generica	<i>explicit:</i> tero Salvatore(m) [ ] agno // col. 1656 <i>verso, incipit:</i> et ipse nob(is)cum D(eu)s Emmanuhel. Que est / col. 1656 <i>explicit:</i> rus antea non silebat quo dicto non si // col. 1656

### Montecassino, Archivio dell'Abbazia, *Compactiones*, n. 2022

Antica / nuova segnatura	<i>Compactiones</i> s. n. (Framm. di codici abruzzesi) / <i>Compactiones</i> , n. 2022.
Numero pezzi	Un foglio.
Materia	Pergamena (C/P).
Dimensioni	284×442 mm
N° colonne e linee	2 colonne, 31 linee.
Foratura	Non rilevabile.
Rigatura	A secco, con incisione sul lato pelo.
Scrittura	Beneventana di tipo cassinese.
Decorazione	Iniziali toccate di rosso, giallo, verde e azzurro che seguono generalmente la pausa forte.
Notazione musicale	Assente.
Annotazioni interlineari o marginali, timbri ecc.	Lungo i margini di entrambi i lati sono visibili annotazioni in corsivo (conti e note di spesa), risalenti al momento del riutilizzo (intorno al 1582-1583, come si deduce dalle date riportate sul frammento). Lungo il margine esterno del lato carne si legge <i>Fasciculus 31. Capsula 74</i> , in riferimento al registro in cui il frammento è stato reimpiegato.
Datazione	XIII.
Localizzazione	Italia centro-meridionale.
Modalità di riuso effettiva o presunta	Probabilmente carta di guardia.
Modalità di conservazione attuale	Il foglio è conservato all'interno di una cartellina bianca recante l'indicazione della provenienza

Modalità di conservazione attuale	(Tagliacozzo, monastero dei SS. Cosma e Damiano).
Stato di conservazione	Il frammento appare complessivamente ben conservato.
Provenienza	Tagliacozzo, monastero dei SS. Cosma e Damiano.
Bibliografia	Inguanez, <i>Frammenti</i> , p. 276; Lowe, <i>A New List</i> , p. 225.
Identificazione testo o definizione generica	S. Agostino, <i>In Iohannis evangelium, Tractatus LX, caput XIII</i> (cf. PL, vol. 35, coll. 1798-1799, 2-5). <i>recto, incipit</i> col. a: inde quando turbat(ur) mag / col. 1798, 2 <i>explicit</i> col. a: se regnaturu(m) e(sse) cum Chr(ist) o / col. 1798, 3 <i>incipit</i> col. b: Iste sunt certe quas p(er)t(ur)ba / col. 1798, 3 <i>explicit</i> col. b: letitia nominanda e(st) q(ui)d // col. 1798, 4
Trascrizione	<i>verso, incipit</i> col. a: est hoc? Nisi eadem res sen / col. 1798, 4 <i>explicit</i> col. a: Ut si quis suor(um) adhuc mo(r) / col. 1798, 5 <i>incipit</i> col. b: te imminente turbant(ur) / coll. 1798-1799, 5 <i>explicit</i> col. b: zar(um) suscitavit. Nam // col. 1799, 5





Montecassino, Archivio dell'Abbazia, *Compactiones*, n. 2023

Antica / nuova segnatura	<i>Compactiones</i> s. n. (Framm. di codici abruzzesi) / <i>Compactiones</i> , n. 2023.
Numero pezzi	Un bifoglio.
Materia	Pergamena (P/C/C/P).
Dimensioni	242×318 mm
N° colonne e linee	1 colonna. Il numero delle linee di testo è variabile: f. 1, 37 ll.; f. 2, 32 ll.; ff. 3-4, 30 ll.
Foratura	Non rilevabile.
Rigatura	A secco, con incisione sul lato carne.
Scrittura	<i>Textualis</i> con influssi della carolina e della cancelleresca. Tuttavia, dalla l. 19 fino al termine della colonna esterna del lato pelo, il documento è stato copiato in beneventana, in un periodo non molto distante dal 1287, anno in cui è stato redatto il documento originale.
Decorazione	Assente.
Notazione musicale	Assente.
Annotazioni interlineari o marginali, timbri ecc.	Lungo il margine superiore del lato pelo si legge: <i>Pro ecclesia B(eate) Eufemie castri Fare indulgentię.</i>
Datazione	XIII.
Localizzazione	Italia centro-meridionale.
Modalità di riuso effettiva o presunta	
Modalità di conservazione attuale	Il foglio è conservato all'interno di una cartellina bianca recante l'indicazione della provenienza (S. Eufemia in Fara Filiorum Petri).
Stato di conservazione	Il frammento si presenta stropicciato e meglio conservato sul lato carne
Provenienza	Tagliacozzo, monastero dei SS. Cosma e Damiano.
Bibliografia	Inguanez, <i>Frammenti</i> , pp. 276-281.
Identificazione testo o definizione generica	Il frammento contiene notizie sulle indulgenze concesse nel secolo XIII a coloro che avessero visitato la chiesa di S. Eufemia in Fara Filiorum Petri oppure contribuito, fisicamente o economicamente, al restauro della stessa. <sup>31</sup>

31. Per la trascrizione integrale del documento si rimanda a Inguanez, *Frammenti*, pp. 277-281.

